

Gabelli Value for Italy S.p.A.

Q&A in vista dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Convocata per i giorni 14 maggio 2020 (1° conv.) e 15 maggio 2020 (2° conv.)

* * *

PREMESSA E NOTA PER IL LETTORE:

LE DOMANDE DI SEGUITO RIPORTATE SONO STATE FATTE DA ALCUNI AZIONISTI.

LE SOCIETÀ HA RITENUTO OPPORTUNO DIFFONDERE LE RISPOSTE SUL PROPRIO SITO WEB ANCHE A BENEFICIO DI TUTTI GLI ALTRI AZIONISTI.

TUTTI I DATI ECONOMICO-FINANZIARI SOTTO RIPORTATI NON SONO STATI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NÉ SOTTOPOSTI AD ALCUNA ATTIVITÀ DI REVISIONE CONTABILE O VERIFICA DA PARTE DELI ORGANI DI CONTROLLO. ESSI, PERTANTO, SONO PURAMENTE INDICATIVI E VENGONO FORNITI AL SOLO SCOPO DI DARE AGLI AZIONISTI ULTERIORI RIFERIMENTI IN VISTA DELLA PROSSIMA ASSEMBLEA.

* * *

1. A quanto ammontano le disponibilità finanziarie della Società alla data del 30 aprile 2020? A quanto ammontano le disponibilità liquide della Società alla data del 30 aprile 2020?

Risposta:

Al 30 aprile 2020 (non sottoposto a revisione contabile) la Società ha circa 112 milioni di Euro di disponibilità finanziarie, di cui Euro 107 milioni circa per disponibilità liquide ed Euro 5 milioni circa per BOT in scadenza il 14 maggio 2020.

* * *

2. Nel mese di marzo sono state fatte operazioni su titoli tali da aver comportato perdite superiori ad Euro 1 milione sul patrimonio della Società? In caso affermativo, a quanto ammontano tale perdita e quali sono i titoli che l'hanno originata?

Risposta:

Non si registrano perdite superiori a Euro 1 milione nel mese di marzo.

* * *

3. Nel comunicato dell'11 aprile 2020 è stato riportato che il patrimonio della Società è investito solo ed esclusivamente "in liquidità e in titoli di stato italiani (BOT/BTP) a breve termine". Al riguardo si chiede conferma del fatto che effettivamente gli unici titoli presenti in portafoglio fossero BOT e BTP. Si prega di specificare qual è la scadenza più lontana e di fornire i codici ISIN dei singoli titoli detenuti, possibilmente con i relativi ammontari nominali, al fine di capire l'effettiva duration del portafoglio?

Risposta:

Come sopra indicato, al 30 aprile 2020 (non sottoposto a revisione contabile) la Società ha circa 107 milioni di Euro di disponibilità liquide e circa 5 milioni di Euro di BOT in scadenza il 14 maggio.

* * *

4. In data successiva al 31 dicembre 2019 sono stati fatti altri investimenti in titoli diversi da BOT e BTP? Se sì, quali? Man mano che i BOT/BTP andavano a scadenza, si è provveduto a reinvestire in ulteriori BOT/BTP o si è provveduto a lasciare la liquidità nel conto man mano che tali titoli andavano al rimborso? Se si è reinvestito in ulteriori titoli, si chiede di specificare su quali scadenze si sono concentrati gli investimenti.

Risposta:

Dopo il 31 dicembre 2019 non sono stati fatti investimenti in titoli diversi da BOT e BTP. Come sopra riportato, i soli titoli presenti ancora in portafoglio al 30 aprile 2020 sono BOT per 5 milioni di Euro circa in scadenza il 14 maggio 2020.

* * *

5. Se il patrimonio è stato investito esclusivamente in BOT, BTP e liquidità, come mai nella relazione sulla gestione si citano risconti attivi per EURO 16.229? I risconti di base sono proventi che si originano da polizze, di cui però non viene mai fatto riferimento. Se si è investito in polizze, si chiede di sapere se tali polizze erano e sono a capitale garantito, da chi sono emesse e se sono ancora presenti nel portafoglio alla data del 30 aprile 2020 (o successiva).

Risposta:

Il risconto attivo non è riferito a strumenti finanziari, quali le polizze indicate nel quesito. Si tratta del risconto effettuato su costi per servizi di competenza dell'esercizio 2020.

* * *

6. Si chiede di capire esattamente cosa si intende per "liquidità". Ad esempio, pare di capire che sia classificato come liquidità il *custodial account* presso *State Street Bank International GmbH* Succursale italiana, pari a 30 milioni. Come noto su tale conto è stato stretto un "*portfolio management agreement*" con NEXTAM. Tale accordo – su cui non sono stati forniti molti dettagli dato che non è noto sapere i vincoli a cui NEXTAM è sottoposta, né se NEXTAM debba garantire una resa minima per questi investimenti – prevede che NEXTAM investa questa "liquidità" in titoli. Questi 30 milioni classificati come liquidità attualmente come sono composti? Sono tutti cash o sono investiti in parte in titoli e parte in liquidità, pur essendo classificati tutti come liquidità? Se sono in parte investiti in titoli, si chiede di sapere in quali titoli e per quali ammontari, alla data del 31 dicembre 2019 e alla data del 30 aprile 2020 o successiva.

Risposta:

Al 30 aprile 2020 i fondi in questione sono liquidi sui conti correnti per circa 25 milioni di Euro. I restanti 5 milioni sono BOT in scadenza il 14 maggio 2020.

* * *

7. Come noto, a causa del diffondersi della pandemia Covid-19, l'operazione di Business Combination non si è realizzata. Al riguardo si chiede di sapere se il Gruppo Gabelli intende per il futuro proporre nuove iniziative, per quanto non direttamente legate alla Società, una volta che le condizioni di mercato saranno migliorate (ad esempio, c'è chi sta lavorando su nuovi modelli di SPAC in cui la società viene individuata fin dal suo collocamento ed è proposta a valutazioni attraenti per gli investitori rispetto ad una normale IPO azionaria). A questo proposito, si ritiene che, se la liquidazione della Società sarà rapida (come quella di VEI 1 SPAC), gli azionisti potrebbero sostenere ulteriori iniziative future del Gruppo Gabelli.

Risposta:

Il Gruppo Gabelli ha lavorato intensamente con il CdA della Società per realizzare una Business Combination che creasse valore per gli investitori.

Il Gruppo Gabelli mantiene il proprio interesse per le imprese italiane e intende valutare nel prossimo futuro nuove iniziative e proposte, quando se ne presenterà l'opportunità.

Il CdA ha lavorato, per quanto nelle proprie competenze, per una liquidazione rapida nell'interesse degli investitori e conferma che il processo seguito da VEI 1 SPAC costituisce un importante precedente, che è noto anche al candidato Liquidatore unico.

* * *

- 8. Sono stati già presi dei primi contatti con Monte Titoli per avere informazioni su come istruire i relativi pagamenti? Di base, il pagamento alle azioni ordinarie dovrebbe essere istruito come un dividendo non soggetto a tassazione, dato che è una restituzione di capitale.**

Risposta:

La Società è in contatto con Monte Titoli. Il Liquidatore, una volta entrato in carica, si occuperà di questo processo.

La Società distribuirà capitale sociale e riserva sovrapprezzo e il regime fiscale sarà in linea con le previsioni normative.

* * *

- 9. Come mai il patrimonio della Società è stato investito in titoli? Per quanto questo non sia vietato dallo statuto, non sarebbe più saggio vendere questi titoli, i cui rendimenti a scadenza sono irrisori (in alcuni casi persino negativi) e lasciare tutto in liquidità in modo analogo alle altre SPAC? Si confida, ad ogni modo, che il Liquidatore unico possa procedere ad una immediata vendita di questi titoli e distribuire quanto prima il patrimonio agli investitori, senza prendersi rischi inutili.**

Risposta:

Le strategie di investimento sono state definite dal CdA con l'obiettivo di preservare e proteggere le Somme Vincolate e senza propositi speculativi.

Si ricorda che al 30 aprile 2020 (non sottoposto a revisione contabile) la Società ha circa 107 milioni di Euro di disponibilità liquide e circa 5 milioni di Euro di BOT in scadenza il 14 maggio 2020. Pertanto, quando il Liquidatore entrerà in carica, non ci saranno titoli da disinvestire.

* * *